Mercoledì 13 Giugno 1900.

IL FRIULI

Udine - Anno XVIII - N. 140

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio e nel Regno:
Anno L. 16
Semestre » 8
Trimestre » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno [illegible]
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione, Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . Cent. 25
In quarta pagina 15
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, [illegible] e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Ciò che può fare di bene la nuova Camera.

Semplice — pseudonimo che non nasconde più il nome vero del noto pubblicista Arbib — scrive in un suo [illegible] articolo nel *Giorno*:

«Nella [illegible] alla nuova Camera, nata [illegible] così minacciose, di vedersi in due ben distinte schiere, [illegible] più impazienti che, nella foga delle sue passioni più calde, [illegible] ... [illegible] la Camera italiana potrebbe diventare una delle più nobili e delle più rispettabili assemblee politiche di Europa, e conservare nel modo più [illegible] gloria del Parlamento italiano. [illegible]

[illegible] il primo dovere della Camera [illegible] di liberarsi del Ministero. [illegible]

DALLA CAPITALE

La situazione sempre oscura — In attesa d'un componimento — Speranze che se ne vanno.

Roma 12 — È indescrivibile il [illegible] ... [illegible]

Ma Pelloux e il suo [illegible] un componimento.

Ma la cosa si presenta difficile: ognuno sente che sarebbe gravissimo errore tenere in piedi questo Ministero, inetto, e oggi più che mai sfatato ed impotente, sicchè le lusinghe non fanno presa, e le minacce ufficiose fanno scrollare le spalle a tutti. Tutti si domandano perchè almeno il Ministero non si rassegni ad andarsene dignitosamente, con un atto di apparente generosità, anzichè finire così nel disgusto e nel ridicolo!

Per la Presidenza della Camera il Ministero fa dire di avere la candidatura in *pectore*. In realtà non sa che pesci pigliare; incerto fra Fortis, ciò sembrerebbe una vera sfida, e Gallo, nome insufficiente per prestigio, e che si trova contestato nel suo Collegio.

Quanto al Regolamento, il Ministero è disposto a qualunque concessione, pur che si *trovi una forma*.

Ma finora — checchè si dica dagli officiosi — nessuno dei capi dell'Opposizione costituzionale acconsenti a trattare con questo Ministero condannato.

Tali informazioni sono confermate dalle odierne della *Gazzetta di Venezia*, le quali riconoscono come «alcuni deputati eletti con tinta ministeriale cominciano ad accampare dubbi e a mostrarsi incerti».

«Se poi saranno «alcuni» o «moltissimi» lo vedremo presto!

Alla *Gazzetta* stessa poi si conferma il proposito di Rudinì, Giolitti e degli altri *gruppi* dell'Opposizione, di non dar tregua a questo Ministero.

Benissimo! Questa è appunto l'evidentissima volontà del Paese, che rimandava pressochè raddoppiate le Opposizioni.

Le forze dei partiti alla Camera
273 ministeriali e 227 d'opposizione?

La *Tribuna* pubblica l'elenco completo dei nuovi deputati, classificandone 273 quali ministeriali, cosicchè, non tenendo conto degli otto Collegi ove non avvenne la proclamazione, i rimanenti 227 rappresenterebbero l'opposizione costituzionale, l'Estrema, ed i cosidetti «indipendenti», i quali *oggi* non sono certamente ministeriali.

Ma il calcolo ministeriale è probabilmente sbagliato di.... cento.

SMENTITE.

Ieri riferimmo le informazioni dell'*Arena* sulle riduzioni della Lista Civile, vendita di immobili di proprietà della Corona, ecc.

Oggi l'ufficiosa Italie smentisce.

La rivista retrospettiva dello Statuto.

Si telegrafa da Roma:

Il ministro della guerra dispose che venga tenuta domenica la rivista militare per lo Statuto, rinviata a causa delle elezioni.

I CARABINIERI E L'AGRICOLTURA

Viene attuandosi la iniziativa per l'insegnamento delle nozioni di legislazione agraria agli allievi carabinieri. Il comando generale dell'arma affinchè possano trarre partito da questo insegnamento anche i carabinieri effettivi sparsi per tutta l'Italia, dispose, dapprima, che le conferenze agrarie del prof. Nazari, opportunamente riassunte, vengano inserite nel *Bollettino ufficiale* dell'arma stessa e pubblica inoltre una circolare per dare notizie ai carabinieri sui diversi istituti governativi e sussidiati dallo Stato, della cui opera e del cui consiglio possono valersi i nostri agricoltori.

La stessa circolare corredata di apposito elenco e di numerose note esplicative, sarà pubblicata sotto forma di tabella da affiggersi, come avviene degli ordini di carattere permanente, negli uffici dei numerosi comandi di stazione.

Così i carabinieri dovrebbero essere al caso, se richiesti, di fornir ragguagli sui diversi istituti d'indole agraria, dei quali i coltivatori possono valersi, senza alcuna spesa o con spesa tenuissima, nelle svariate contingenze nelle quali si *trovano per l'esercizio della loro industria.*

Per quanto un po' scettici, si deve riconoscere che qualche cosa di buono, in questa idea c'è.

IL KEDIVÉ D'EGITTO
in quarantena a Trieste.

Il Kedivè d'Egitto, Abbas Pascià è arrivato pochi giorni sono a Trieste sul suo yacht *Mahroussa*, accompagnato da un seguito di 24 persone.

Siccome i porti dell'Egitto sono stati dichiarati infetti da peste bubbonica, le provenienze dai medesimi sono assoggettate ad una quarantena. Il Kedivè d'Egitto ha dovuto uniformarsi alle disposizioni vigenti e recarsi con tutti i suoi al lazzaretto di San Bartolomeo, nel golfo di Trieste, a scontare la contumacia. Nè gli è giovato rivolgere al ministero degli interni per essere dispensato dalla noiosa misura, avendo quel dicastero respinto semplicemente la domanda.

La legge è eguale per tutti.... di fronte al pericolo della peste.

NOTIZIE ITALIANE

La tragica fine di un furfante.

Riferimmo ieri la notizia dell'aggressione patita dal segretario comunale di Mason Vicentino, cav. Bertoldi, gravemente ferito da uno sconosciuto.

Ora si ha il tragico epilogo del brutto fatto.

Autore dell'aggressione fu riconosciuto certo Lavan Bortolo, contadino, brutto figuro, detto *Ammazzasette*, che l'aveva a morte col Bertoldi perchè aveva dato di lui informazioni non buone.

Essendosi i carabinieri recati a casa sua per arrestarlo, il Lavan sparò contro il milite Gaiga Giuseppe, di 22 anni, veronese, ferendolo mortalmente.

Guidati dal tenente Turrini, i carabinieri scoperchiarono il tetto, e veduto il Lavan rincantucciato ed armato di fucile in atto di tirare, lo freddarono a colpi di moschetto.

Il carabiniere Gaiga versa in condizioni disperate.

Un processo per gli arbitri del Governo.

Si ha da Palermo che Carlo Rudinì si è costituito Parte Civile nei giudizi penali iniziati contro i funzionari e i componenti dei seggi delle Sezioni di Noto ed Avola per le violenze e gli arbitri dolosamente consumati a suo danno. L'istruttoria dei processi procede alacremente avendo il Procuratore Generale dichiarato che la legge infranta dovrà tosto essere restaurata con la punizione dei colpevoli.

Benissimo! — Si facesse per davvero, una volta buona!

SCORRERIE ELETTORALI.

Le illusioni di prima e la realtà del poi.

Ho conservato preziosamente questo baldo nonchè fiero comunicato officioso comparso nei primi giorni della lotta elettorale:

«In base alle notizie ricevute da tutti i prefetti del regno, *il Governo crede di poter con certezza contare sopra* la riuscita di 350 deputati ministeriali *a primo scrutinio, i quali* saliranno fino a 400 *nei ballottaggi*. Se queste previsioni si verificheranno (*Già!... sen!*) l'opposizione, che contava circa 150 voti prima dello scioglimento della Camera *sarebbe ridotta ad averne appena un centinaio*.»

Ahimè! Le Opposizioni sono salite vicin vicino ai 250 voti schietti, come direbbe D'Annunzio, e i voti ministeriali si sono ridotti ad una pallida probabilità di 250 voti.... se pure; mentre un centinaio stanno facendo gli «indipendenti» sui colle Aventino.

*

I santi.... trombati.

Tra le note caratteristiche di queste elezioni ci fu — vedi esempio Schiratti — Conegliano — la caccia ai bigotti.

Alla *Sentinella delle Alpi* per esempio si scriveva da Mondovì:

«Come una sacra immagine della Madonna, con dietro le lodi della Vergine, si distribuiscono per le nostre campagne le immagini del cav.... uff.... avv.... Vinai, con a tergo stampate le sue lodi a foggia di litanie.

Conoscendosi il sentimento pio, religioso di queste nostre popolazioni si è anche fatta quest'altra *americanata* con evidente offesa a quel sentimento, con evidente scherno a quanti hanno care le sacre immagini e disgusto, non ne dubito, per coloro i quali, partendo da diverso ordine di idee, non si abbandonano però e sdegnano simili contraffazioni.

Se però nella mente di quei signori, che distribuiscono o fanno distribuire nella campagna siffatte immagini, c'è la credenza di poter indurre qualche *zotico elettore a ritenere il cav.... uff.... avv....* Vinai un santo, ritengano pure che si sono sbagliati».

Infatti il cav. uff.... Vinai fu, come Schiratti, trombato.

*

Cose.... intollerabili.

Di quali indegnità siano capaci i partiti popolari, e quale minaccia essi rappresentino per l'ordine pubblico, ce lo dice un giornale moderato milanese. Gli si scrive infatti da Napoli, che i fautori del Ciccotti «organizzano le loro forze con una attività incredibile, *vigilando* persino *lungo le vie* nel timore *della corruzione e delle pressioni avversarie....*».

Vigilare perfino contro la corruzione e contro le pressioni!

Ah questo è troppo!

*

Contagio Pellouxiano.

Fra i documenti elettorali merita posto questa letterina diretta dall'illustre quanto, ahimè, trombato prof. Panzacchi ai suoi troppo pochi elettori fiorentini:

«*Prego* quegli elettori che mi furono domenica favorevoli, *a volere* nella prossima votazione di ballottaggio, raccogliere i loro voti sul comm. Corsini candidato di parte monarchica.

«E s'abbiano il mio sincero ringraziamento.

«*Enrico Panzacchi*».

«*Prego a volere*»!! Ecco una delle conseguenze del ministerialismo pellouxiano.

Perfino i letterati prendono l'abitudine della.... sgrammaticatura!

*

Per finire.

L'amico *Frugolino* mi comunica il seguente «verbale dell'ultima seduta del Consiglio dei Ministri», in cui fu trattata la grande quistione del giorno:

Il componimento.

Sì come foca gorgogliando il vice-
Sonnino, Bertolin, porta il gran verbo.
— Tutto si ceda, ma a noi tutti — dice —
si risparmi dell'uscio il passo acerbo!

Lasciare il posto all'uom d'Isco non lice;
nè Sonnin di tal vanto il vuol superbo.
Componimento? E sia! lo benedice
ognuno di noi! Dissi: Ed il posto io serbo. —

E dei Ministri ognun tutto contento,
tosto approvando leva alto la mano,
e *sì!* risponde con commosso accento.

Ansioso il General domanda piano
al divo Guido: — Ce componimento
on le doit-il faire.... en italiano?

Frugolino

È per copia conforme.

L'Espada.

NOTIZIE ESTERE

I torbidi nella Cina.

La situazione sempre pessima.

Si telegrafa da Pechino che gli stranieri ivi dimoranti hanno formato un corpo di milizia per proteggere il quartiere semi-europeo, nel quale si trovano tutte le Legazioni, percorrendo la plebaglia cinese le vie della città con fare minaccioso.

Il numero e l'audacia dei *boxers* vanno crescendo.

I protestanti delle missioni sono protetti da piccoli riparti di truppe straniere.

Si ritiene però che i cristiani se venissero attaccati, saprebbero opporre efficace resistenza.

Nuove truppe europee.

Parigi 12 — Seicento soldati di fanteria marina sono giunti a Saigon e si recheranno a rinforzare le truppe di sbarco nella Cina.

LA GUERRA ANGLO-BOERA.

Le estreme disperate difese dei boeri — Le gravi perdite d'un reggimento inglese.

Un dispaccio da Capetown reca particolari circa le perdite sofferte il 7 corr. dal reggimento di Derbyshire. Una gran parte dei soldati sarebbero rimasti gravemente feriti. Del quarto [illegible]

---

(40) APPENDICE DEL *FRIULI*

Stella mattutina

Romanzo

di

Umberta di Chamery.

(Proprietà letteraria del *Friuli*).

I vetri delle finestre erano aperti e le imposte accostate. Stella sollevò una tenda, appoggiò il gomito al davanzale e guardò. La scala conduceva ad un vestibolo che aveva due usci, l'uno che si apriva nella cucina, l'altro nel giardino. Nelfictae era forse entrata in cucina? Ma a che fare a quell'ora, lei? Stella non ebbe il tempo di finire il pensiero. Nelfictae comparve nel viale ravvolta nella veste da camera, di cui teneva lo strascico rialzato come andasse a passeggio. La ghiaia scricchiolava leggermente sotto i suoi piedi. Stella la divorava ardentemente cogli occhi. Dove andava? perchè a quell'ora, con tanta precauzione? Nelfictae attraversò il giardino, camminando lungo il muro del palazzo, esponendo intera la figura all'aria azzurra della notte, e scomparve nella siepe dell'orto. Stella si ritirò a capo chino, e rientrò lentamente nella sua camera. Dove era andata sua cugina? Una folla di domande urtava e confondeva la mente della giovinetta. Perchè usciva? Era quella la prima volta, od era uscita ancora? Stella, seduta sul letto si stillava il cervello. Doveva alzarsi, correre dagli zii ed avvertirli di quanto avveniva? Questo pensiero passò come un lampo nel suo cervello e si spense. Chi sa quello che ne sarebbe accaduto o che conseguenze terribili per entrambe. La bimba ebbe un lungo brivido.

Ella conosceva il carattere di Nelfictae, che nella collera, diventava feroce. Però, con stupore immenso, sentì ch'ella pure sarebbe stata violenta nella sua ira, il sangue dei Caste Riviera scorreva nelle sue vene, e scorreva ardente ed impetuoso. Mezzo abbandonata sopra il lenzuolo, coi piedi nudi lungo la sponda del letto, il viso incantato, il corpo tremante, Stella pensava. E se la cugina risalendo l'avesse sorpresa così?

La piccola creatura pensò che le conveniva essere prudente e giocare d'astuzia. Tornò a stendersi sul lettino, procurando di mettersi nella posizione di prima.

— «Scoprirò tutto — diceva tra sè con una sicurezza profonda».

Ad un tratto ebbe un sussulto e si battè la fronte. Le parole misteriose del biglietto aperto per errore nella sera del ballo le vennero alla memoria. Esse si legavano a quella dipartita notturna. Non ne dubitava. Le venne anche dinanzi agli occhi l'immagine di Riccardo, fermo alla porta della chiesa in quel giorno; Riccardo ch'era là per lei. Stella sentiva dentro di sè la certezza della scoperta. Le sue tempia battevano. Se Nelfictae in quel momento l'avesse avvicinata avrebbe sentito quel pulsar febbrile e continuo. Ma essa, rientrando, dopo che l'orologio del salotto aveva suonato le due e un quarto, si fermò appena un momento presso al letto, ed entrò lesta nella sua camera.

Stella non dormì più un minuto, fino all'alba. Senza volerlo s'era messa a fantasticare. Ella presentiva che all'indomani sera Nelfictae avrebbe rifatto lo stesso viaggio, e si proponeva di non lasciarsi fuggir nulla, di uscire, di seguirla nella sua gita misteriosa.

Nel giorno dopo quantunque internamente fosse molto preoccupata, pure si contenne tanto, da non lasciar vedere a nessuno che aveva qualcosa per il capo.

Si alzò prestissimo, com'era solita, e suo primo pensiero fu di scendere nell'orto, dove sperava di trovare qualche cosa; una luce, una traccia sopra il mistero della vigilia. Quantunque tutti i giorni passeggiasse per la campagna, pure in quel momento le pareva d'essere spiata alla sua volta da un occhio ardente, e non osava guardarsi intorno. Seguiva lentamente l'orma che i piedi di Nelfictae avevano impressa sull'erba folta, osservando. Era quello il sentiero preso nella notte dalla fanciulla. Ma l'orma era piuttosto profonda, l'erba pareva abbassata da diverse pressioni, dunque non era la prima volta che Nelfictae vi passava.

Ad un tratto Stella trasalì, per un pensiero consolante. Nelfictae non andava tutti i momenti nell'orto? La traccia segnata sull'erba diventava dunque inutile. Stella tutta pensierosa arrivò fino all'usciolino coperto dall'edera della muraglia e si fermò. Presso quell'uscio c'era una specie di capitello a colonne, che negli antichi tempi doveva essere stato forse un santuario, ora ridotto a chiosco, e tutto ricoperto di viti dai gonfi grappoli d'oro. Il chiosco, bello per un certo che di religioso e di mistico che vi regnava era un luogo di riposo e di tranquillità nelle calure estive. Le ragazze vi andavano sempre. Stella entrò, e sedette sopra una delle tre poltroncine di giunco che stavano presso al tavolino rustico del mezzo.

Era là ch'essa era venuta? Stella abbassò gli occhi a terra. La ghiaia bianchissima era smossa, specialmente ai piedi d'una di quelle poltrone. Nelfictae si sedeva forse lì a meditare. Stella si rimproverò ancora una volta i suoi sospetti, le sue ingiustizie, le sue prevenzioni ingiuriose. Nelfictae veniva spesso nella giornata in quel chiosco, ed era naturale che smovesse la sabbia coi piedi. Ella stessa non vi aveva portato più volte il lavoro od un libro, ed ora rimasta a godere la freschezza del luogo, mezzo sdraiata in una di quelle poltrone? Che idea!

(Continua).

battaglione si sarebbero salvati soltanto sei uomini.

Ufficialmente si comunica a Londra che 17 uomini del 4° battaglione del reggimento Derbyshire, tra cui 3 ufficiali rimasero uccisi, 76 uomini tra cui 5 ufficiali furono feriti, gli altri sono stati fatti prigionieri.

Buller avanza.

Londra 12 — Il generale Buller telegrafa che il generale Hildyard forzò il passaggio al Mondsneck, l'ultima gola avanti la pianura di Charlestown.

I boeri alla riscossa?

Londra 12 — Si ha da Capetown: Dicesi che Dewet con tredicimila boeri marcia su Iohannisburg.

Vittime sacrificate all'idolo della scienza.

Recentemente al Parlamento viennese il deputato Dasruyuski presentò un'interpellanza a proposito di esperienze dannose e con esito mortale, fatte dal dott. Kordzynski all'ospedale di Cracovia.

Il fatto è questo: il professore Korczynski fece inoculare, a scopo di pura esperienza, dei liquidi velenosi a sette donne ammalate in quell'ospedale. Il suo aiutante gli osservò che una di queste donne era incinta di otto mesi e che l'esperienza le sarebbe stata fatale. Il professore però non cambiò le prescrizioni date, e in meno di dodici ore, dall'iniezione praticata, tre delle pazienti morirono in seguito alla violenza del veleno. Le quattro rimanenti furono salvate a stento per mezzo di antidoti.

Gli studenti dell'università di Cracovia indignati contro i procedimenti del professore, inviarono una petizione, firmata da 800 contro 17, al ministro di istruzione per ottenere l'immediata destituzione del vivisezionista umano.

FIORI E FIORETTI
di pensiero clericale.

L'organo di un arcivescovo, parlando degli uomini di Stato italiani scrive:

"Che cosa sapranno fare per conservare l'eredità lasciata loro dai *cosidetti* martiri di Custoza, di Solferino, di Palermo, di Mentana?".

« *Cosidetti* »! Ma sì, ha proprio ragione quell'organo. Infatti i martiri « *autentici* » dei clericali sono del tipo di quel turpe cuoco Barardi che — simbolo e incarnazione del suo partito — scagliava immondizie innominabili contro la carrozza del Re d'Italia.

*

Trovandosi in vena di bestemmie come un sagrestano ben bevuto, lo stesso organo archiepiscopale scrive:

"I clericali, cominciando dal *loro capo* Gesù di Palestina...".

Gesù Nazareno capo... dei clericali!!! L'Uomo-Dio venuto in terra a fare il capoccia di una fazione!!! Gesù Cristo ridotto alle proporzioni di un comm. Paganuzzi!!!

Questo per il rispetto al sentimento religioso.

Quanto alla storia — se almeno è storia l'Evangelio — non so se possa chiamarsi « capo dei clericali » colui che, ai suoi tempi, li cacciava dal tempio — per non insudiciarsi le mani e i sandali — a colpi di fune.

L'organo archiepiscopale è dispensato dalle rettifiche. *Frugolino.*

Caleidoscopio

Effemeride storica.

13 giugno 1422. — Gli ungheri assaltano la Rocca di Chiusa (Chiusaforte).

×

Un pensiero al giorno.

Cicerone: *ira*, fortezza del cuore.

×

Cognizioni utili.

La cura dei bagni.

È vicino il tempo in cui tutti hanno un gran bisogno di fare cure balneari; e la scelta d'una stazione balnearia può influire beneficamente o meno. Una doccia fredda, un bagno solforoso, rameico, arsenicale, saldojodico non sono qualcosa di semplice come un cappello che ognuno può mettere in capo. Nè il prendere pochi o molti bicchieri di acqua di Carlsbad, Montecatini, S. Pellegrino, si può considerare come la più elementare operazione d'aritmetica.

Se ci sono delle acque innocue, si hanno pur anche delle acque che — male usate — possono produrre dei disturbi gravi.

A questo proposito bisogna consultare il dottore di casa, e poi quello della stazione balneare.

×

La sfinge, Sciarada.

Dell'un leggiadro il pianto e le preghiere
D'una gente temprâr la cruda sorte;
L'altro, fra donne di cervel leggiero,
Pallide guance infiora, e labbra smorte.
Spaventoso flagello, orrido lutto
Un popol grava, s'è all'*intier* ridutto.

Spiegazione della sciarada precedente.

SI-BARI.

×

Per finire.

La mezza assolutoria. Tra colleghi di gabbia:
— Come è andato il tuo processo?
— Benissimo. Ho avuto mezza assolutoria.
— Mezza assolutoria?
— Sì. Il procuratore del re ha chiesto un anno di reclusione e il tribunale mi ha dato sei mesi.
— Una.... vittoria morale!

PROVINCIA

La buona propaganda.

Per gl'interessi agrarii della Carnia e del Canal del Ferro — Pastorizia e boschi.

Ci piace riprodurre, poichè fu già pubblicata da altri, la seguente interessantissima lettera diretta il 2 giugno scorso dal senatore Pecile al Sindaco di Chiusaforte — lettera che dovrebbe esser conosciuta e meditata seriamente dalle nostre popolazioni alpigiane:

« Per ragioni indipendenti dalla mia volontà rispondo in ritardo alla pregiata sua, diretta al comune amico L. Bardusco.

« Sebbene il comune di Chiusaforte e quello Raccolana non siano aggregati all'Associazione agraria friulana, la Commissione per le conferenze agrarie, prese intelligenze col cav. dott. G. B. Romano, accorda volentieri la chiesta conferenza *sull'allevamento del bestiame*, per ispirito di propaganda e nella speranza che i due comuni di codesta industre regione, vogliano farsi soci dell'Agraria Friulana.

« Con 15 lire di spesa annua il Comune riceve il *Bollettino*, che porta sempre notizie interessanti e può accogliere comunicazioni che mettano in evidenza i bisogni locali di codesta regione.

« Riceve *l'Amico del Contadino*, giornaletto settimanale fatto espressamente per i maestri e per gli agricoltori, e che ai maestri ed ai sacerdoti aventi cura d'anime viene inviato verso il mite prezzo d'abbonamento di lire 1.25 all'anno.

« Mediante l'associazione, il Comune può ricevere e distribuire concimi chimici ed altre materie utili che vengono provvedute dal Comitato per gli acquisti, e cedute ai soci senza guadagno.

« Per ultimo il Comune socio ha diritto di avere conferenze.

*

« A questo proposito — continua la lettera — lodo assai i Comuni di Chiusaforte e Raccolana, i quali chiedono conferenze sull'allevamento del bestiame, perchè mostrano di riconoscere uno dei più grandi bisogni della Carnia, paese eminentemente pastorizio, che è appunto quello di rimettere in buone condizioni la razza bovina, in grande decadenza, ed affetta in buona parte purtroppo da tubercolosi.

« La Carnia è ben lontana dal seguire i progressi che hanno fatto la Svizzera e la Danimarca in questo ramo dell'industria agricola. Di più c'è un grande interesse carnico da tutelare: quello dei boschi, e per il quale sarebbe desiderabile, che la Carnia domandasse conferenze.

« L'Associazione agraria si è adoperata ed ha ottenuto che l'egregio sig. Pietro Rizzi, ispettore forestale, ottimo e dotto conferenziere, venisse traslocato a Villa Santina per essere a portata di tenere conferenze in codesta regione.

« Appunto in quella circostanza, parlando col comm. Simeoni, direttore generale dell'agricoltura, il più esperto e dotto forestale d'Italia, che conosce i nostri boschi palmo a palmo, egli mi diceva che in Carnia si distrugge e non si provvede al riguardo, e che la Carnia, sotto questo punto di vista, è assai inferiore al Cadore. È un'amara verità, già rilevata da quell'egregio ed intelligente uomo di cuore che era il dottor G. B. Lupieri, in un prezioso scritto che fu pubblicato negli *Annali dell'Associazione agraria friulana*, anno 1858.

« Non si metta in dubbio il valore delle conferenze: a forza di predicare si è convertito il mondo.

*

« Perchè, domando io — conclude il senatore Pecile — i Comuni della Carnia non pensano ad associarsi all'opera nostra? Perchè i soli Comuni di Cavazzo carnico e di Pontebba, sono iscritti all'Associazione agraria friulana?

« L'Associazione nostra non corre dietro a nessuno, ma mi permetto di dirle colla mia solita franchezza, che la Carnia, tenendosi in disparte dall'opera nostra, che tanti vantaggi procurò al rimanente della Provincia, provvede male ai propri interessi, che per la loro importanza e per la grande estensione di questo industre paese montuoso, prendono il carattere di interessi regionali.

« È per l'amore che porto a codesta Svizzera italiana, che io ho preso argomento, per aprirle l'animo mio, dalla di Lei richiesta di conferenze ».

*

La desiderata conferenza venne infatti tenuta domenica scorsa dall'egregio dott. cav. Romano, con quell'efficacia simpatica, suggestiva, che è sua caratteristica. Il successo ch'essa ebbe, il vivo desiderio che lasciò, affidano che fu buon seme lanciato in tempo propizio su buon terreno, e che certamente fruttificherà.

Per l'esposizione bovina. La Deputazione provinciale deliberò di concorrere con lire 500 — per i premi che verranno accordati alla Mostra bovina che si terrà prossimamente a Sacile.

Cividale, 12 giugno.

Luce elettrica — Tombola — Morbillo — Ritorno.

Fra giorni il patrio Consiglio tratterà in seconda lettura la spesa per l'impianto della luce elettrica, e speriamo che entro l'anno funzionerà regolarmente tanto per l'illuminazione pubblica quanto per quella privata.

*

L'otto luglio p. v. verrà estratta l'annuale tombola di beneficenza, e per la circostanza avranno luogo altri pubblici festeggiamenti.

La Società Veneta ha già concesso un treno speciale, in partenza da Cividale alle ore 23. (Grasso quel dindio!)

*

Il morbillo è in decrescenza, e probabilmente lunedì p. v. verranno riaperte le scuole elementari.

*

È ritornato in residenza il delegato di P. S. sig. Federico Gattinoni quondam Fortunato.

Palmanova, 12 giugno.

Incendio.

Ieri sera a Palmanova nella stalla della trattoria « al gambero » si sviluppò un incendio. Accorsero prontamente tutte le autorità del paese civili e militari e la truppa, aiutata da parecchi animosi, in breve circoscrisse l'incendio, che, data la posizione, minacciava di divenire spaventoso. E anche in questa occasione si riscontrò l'assoluta deficenza nel servizio della pompa; l'onor. Municipio quando pensa a cambiarla? Mai più?

La fine d'un pellagroso. Fino da domenica era scomparso dal suo paese di Venzone certo Piva Girolamo d'anni 55, affetto da mania pellagrosa. Dopo 24 ore di ricerche venne rinvenuto il suo cadavere nelle acque del fiume Tagliamento.

È molto probabile che il disgraziato, il quale per giunta andava soggetto a capogiri, camminando lungo la sponda del fiume, in un momento di malore, sia caduto nel fiume.

Bambino disgraziato. A San Daniele, il bambino Pietro Moroso di Luigi d'anni 3, giuocava con altri ragazzi, arrampicatosi ad un aratro appoggiato al muro, ad un tratto l'aratro cadde addosso ai bambini. Due riportarono non gravi contusioni, ma il Moroso riportò ferite talmente gravi che, nonostante tutte le cure, ne moriva.

Il fatto ha tristamente impressionato la popolazione.

Furto. I soliti ignoti dalla casa di Sturma Maria a Nimis, dove penetrarono usando chiavi false asportarono lardo per un valore di 20 lire.

Rami tagliati. Da un campo aperto di proprietà del comm. Gabriele L. Pecile a Fagagna ad opera di ignoti, furono tagliati ed asportati rami di gelso per un valore di lire 5.

A quanti ci mandano scritti per la pubblicazione raccomandiamo: scrivano chiaro, su una sola facciata di ciascun foglio.

Gli scritti anonimi non sono tenuti in alcuna considerazione.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Ferrovia friulana. Ebbe luogo l'altro giorno a Vienna l'adunanza generale della « Ferrovia friulana ». Il rapporto constata che gli incassi derivanti dal transito merci e passeggieri sono aumentati, però non si possono ancora ritenere soddisfacenti perchè il trasporto delle merci lungo la linea è scarso. La questione riguardante la costruzione di una linea di diramazione che si stacchi da una stazione della « Friulana » e si diriga ad Aquileja e Grado, fece progressi. La Dieta goriziana — com'è noto — ha votato un importo di 100,000 corone, le quali, unitamente agli interessi, serviranno quale sovvenzione per la costruzione di quella linea.

Il mercato delle frutta a Cormons. Il mercato delle frutta a Cormons, è in pieno fiore. L'affluenza della merce è straordinaria, come da molti anni non si ricorda l'eguale. Essa viene sollecitamente venduta a numerosissimi compratori esteri che vengono qui espressamente.

UDINE

Le nuove destinazioni del Castello.

Come avevamo annunciato, ieri si è riunita la Commissione dei Quindici, nominata dal Consiglio Comunale per studiare e proporre il modo migliore di usufruire del Castello.

Presiedeva il sen. comm. G. L. Pecile, ed era presente il sindaco co. di Prampero. Mancavano due soli membri.

Dopo molti ragionamenti, fra le varie proposte fatte ha trovato favore speciale quella di occupare una parte del Castello col fiendo Collegio di Toppo Wassermann; ed il resto col Museo, Galleria Marangoni ed altre istituzioni di pubblica educazione.

La Commissione intanto espresse l'avviso che si debbano demolire le impalcature dei mezzanini che erano state erette per ridurre il Castello a quartiere; e che siano tratte fotografie delle varie parti del Castello, da spedirsi ai concittadini ingegneri-architetti: Comencini, residente a Napoli, e d'Aronco, residente a Costantinopoli, i quali sapranno meglio di chiunque altro suggerire idee e formulare progetti per l'uso del Castello.

Giunta Municipale. Nella seduta ordinaria di lunedì si approvò il Regolamento per i *consumatori del gas*; si evasero molti reclami in materia di *tasse comunali*; si risolvette una *contestazione daziaria*; si stabilì che *gli esami delle scuole elementari* abbiano principio col giorno 6 luglio p. v.; si prese notizia di un rescritto del Provveditore agli studi in merito all'*esenzione dagli esami*, secondo le norme stabilite con *Regio decreto*, per la I, II e IV classi elementari; si deliberò di aprire il *concorso* per un posto di *maestra comunale* nelle frazioni.

Si delegò il signor Giusto Muratti — che accettò — a rappresentare il Comune all'inaugurazione del *Monumento alla famiglia Cairoli* che avrà luogo in Pavia il giorno 14 corr.

Si deliberò di portare alla prossima seduta del Consiglio Comunale le seguenti proposte:

Nomina dell'*Ispettore* della vigilanza urbana;

Nomina di due *applicati* di terza classe;

Proposta di *pensionamento* di un impiegato e di tre vigili.

E per ultimo si autorizzarono diversi *pagamenti* e si approvarono alcuni lavori di manutenzione.

Domenica la rivista? Stando alle notizie odierne da Roma la rivista militare, mancata il giorno dello Statuto per le ingiustificate paure del Ministero, dovrebbe aver luogo domenica 17.

La disgrazia di un medico udinese a Cividale. Il nostro solerte corrispondente cividalese ci scrive, in data di stamane, 13:

« Ieri sera verso le 21, il dott. Antonio Sartogo, medico chirurgo del secondo riparto, rincasando da Togliano, ove era stato a fare una visita, giunto allo svolto detto del Molino, fra Togliano e Rubignacco, battuto il veicolo in un paracarro, si ribaltò. Il povero dottore riportò frattura complicata della gamba destra.

A tutta notte venne chiamato il dottor Rieppi, medico chirurgo di codesto Ospitale, che questa mane lo ha medicato.

Il dott. Sartogo dovrà guardare il letto per 40 giorni almeno. Facciamo voti per una completa e sollecita guarigione ».

Le nostre più vive condoglianze e l'augurio cordiale della guarigione pronta e perfetta all'egregio sanitario.

Per il monumento ai Cairoli a Pavia. Facilitazioni e ribassi ferroviari. Le Società ferroviarie hanno stabilito che i normali biglietti di andata-ritorno per Pavia durante il periodo delle feste per l'inaugurazione del monumento ai Cairoli — dal 3 al 19 giugno — siano valevoli per giorni cinque;

che alle Associazioni militari ed operaie che in numero di cinque persone almeno interverranno alla inaugurazione stessa, sia accordata la riduzione del 50 per cento sul prezzo della tariffa ordinaria, verso presentazione di una carta di riconoscimento, rispondente al modello di quella stabilita per la Concessione speciale prima (ostensibile presso la stazione di Pavia) e portante a tergo l'elenco nominativo della comitiva;

che la stessa riduzione sia concessa ai superstiti dei Mille ed agli altri ex garibaldini che viaggeranno isolatamente, muniti della carta di riconoscimento di cui sopra, dalla quale dovrà però chiaramente risultare la qualità di ex-garibaldino.

Le carte di riconoscimento (rilasciate e firmate dai vice-presidenti della Società dei Mille e Reduci Garibaldini) avranno la validità per tutto il periodo delle feste. — A partenza, nell'andata, dovrà effettuarsi il pagamento di entrambe le corse d'andata-ritorno.

*

L'Associazione dei Mille, Sezione Veneta, rappresentata dall'on. Luigi Cavalli, avv. [illegible] Giuseppe Lippi, Marco Meschiorazzo di Bassano e dal portabandiera Francesco Lupi, e la Società G. Garibaldi, rappresentata dal presidente Luigi Decol, partiranno per Pavia colla rispettiva bandiera oggi.

Mercato delle foglia. Ecco i prezzi praticati oggi della foglia di gelso con bastone. Al quintale a lire 6.50, 6.80, 7.60, 8 e 9.

Mercato delle frutta. Ecco i prezzi praticati oggi sulla nostra piazza. Ciliege a cent. 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 22, 24, 25 e 30 il chilogramma.

Muratore che cade. Il muratore Degani Francesco d'anni 53, da Pasian di Prato, lavorando ier mattina in via Cicogna, sul tetto di una casa del sig. Vincenzo d'Este, precipitò accidentalmente al suolo e sarebbesi ammazzato se, per fortuna, non fosse andato a cadere entro una fossa di calce spenta.

Levato di là e trasportato all'ospedale, gli vennero riscontrate contusioni e ferite multiple alla faccia che furono giudicate guaribili in 12 giorni.

Furto di galline. Fu arrestato Zuriatti Giuseppe fu Gasparo, da Lovaria, d'anni 69, ortolano, il quale deve rispondere del furto di tre galline, in danno di Gentilini Giovanni di Giuseppe d'anni 40 da Udine, abitante in suburbio Villalta.

Bagni arsenicali di Levico-Vetriolo *(Tirolo-Sud)*. La festa di inaugurazione del nuovo Stabilimento balneare modello, avrà luogo nei giorni 15, 16 e 17 giugno corrente. A questa festa vengono dalla Direzione generale messi a disposizione treni speciali di andata-ritorno da alcuni centri principali quali Vienna, Berlino ecc. Ai più alti dignitari dello Stato, ai rappresentanti dei Consigli provinciali e comunali, ai rappresentanti dei corpi morali, ai professori delle cliniche mediche ed alla stampa, furono diramati speciali inviti ai quali risposero favorevolmente in gran numero, dimodochè si può calcolare che il concorso sarà grande e di una schiera di persone assolutamente eletta.

Camere ammobigliate d'affittare, verso piazza ed altre camere verso cortili, tutte in primo piano, queste per studenti a pensione, in locale situato in bella e sana posizione, su piazzale, in vicinanza ai principali stabilimenti scolastici della città.

La famiglia che può disporre di questi locali è una garanzia per ogni civile persona e per i genitori che intendessero collocare a pensione loro figli.

Bollettari per compera bozzoli. Presso il negozio Marco Bardusco in via Mercatovecchio si trovano in vendita Bollettari per compera bozzoli.

Stamane alle 7 e mezza, mentre stava vestendosi, in un accesso d'asma, causata da paralisi cardiaca, cessava di vivere improvvisamente il notajo dott.

Valentino Baldissera.

Al momento della dolorosa catastrofe erano presenti la moglie Maria Collavini e la figlia Rosina maritata Zanelli.

La triste nuova venne telegrafata al figlio Giovanni che trovasi a Padova, per gli esami in giurisprudenza presso quella Università.

Il dott. Baldissera, nato ad Udine il 15 gennaio 1835, era persona amata e stimata. Coperse e copriva varie cariche.

Alla famiglia così repentinamente orbata dell'amatissimo capo mandiamo sincere condoglianze.

Questa mane alle ore 7 e mezza mancò ai vivi improvvisamente il

Notaio dott. Valentino Baldissera.

La moglie Maria Collavini, i figli Rosa e Giovanni, il genero Andrea Zanelli ed i parenti, addoloratissimi, ne porgono il triste annunzio, pregando di essere dispensati da visite di condoglianza.

I funebri seguiranno il giorno 14 mattina alle ore 8, partendo dalla casa in Via Paolo Sarpi numero 24.

Il presente serve di partecipazione personale.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

12 - 6 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	13 6 ore 8
Barom. rid. a 0° Alto m. 116.10 livello del mare	759.6	753.0	759.6	753.7
Umido relativo	12	48	59	—
Stato del cielo	cop.	misto	misto	sbr.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	2 NE	1 SW	calma	calma
Term. centigr.	22.4	26.0	22.8	20.6

12 Temperatura	massima	27.5
	minima	19.0
	minima all'aperto	18.0
13 Temperatura	minima	17.8
	minima all'aperto	15.5

Tempo probabile:

Venti deboli o moderati vari; cielo generalmente sereno, e poco nuvoloso ancora; qualche temporale.

Cronaca giudiziaria

CORTE D'ASSISE DI UDINE.

Processo Patriarca - Muzzolini.

Udienza pom. del 12.

Presidente Vanzetti comm. Vittore. Giudici Cosattini e Sandrini. P. M. Specher.

Difensore del Patriarca, l'avv. Bertacioli; Del Muzzolini, l'avv. Caratti. Parte Civile l'avv. Driussi e Levi col Procuratore avv. Gentti.

Accusati Patriarca Giovanni fu Giuseppe, d'anni 37, da Segnacco, e Muzzolini Nicolò di Pietro, d'anni 27, da Segnacco.

Posti i quesiti, dopo il riassunto del presidente, i giurati si ritirano nella camera delle deliberazioni alle ore 14.20 e rientrati in sala alle ore 15.20 il Capo legge il seguente

Verdetto.

Quesiti comuni a Patriarca e Muzzolini. — Questione prima principale:

L'accusato N. N. è colpevole di avere, verso la mezzanotte del 4 dicembre 1899, in tenere di Villafredda, *a fine di uccidere* Valentino Pividori, con uno, o più, e forse diversi nella forma, corpi contundenti vibrato colpi, inferendo lesioni, altra delle quali, con frattura delle ossa craniche, cagionò la morte avvenuta nel giorno successivo? Risposta: **no**.

Negata tale questione si risponderà alla seguente seconda principale:

L'accusato N. N. è colpevole di avere verso la mezzanotte del 4 dicembre 1899, in tenere di Villafredda, *senza fine di uccidere*, ma con atti diretti a commettere lesione personale, percosso lo stesso, con uno o più, e forse diversi nella forma, corpi contundenti, inferendo ferite, altra delle quali con frattura delle ossa craniche cagionò la morte, avvenuta nel giorno successivo? Risposta: **sì** per Patriarca; **no** per Muzzolini.

Negata anche la questione seconda si risponderà alla seguente terza principale:

L'accusato N. N. è colpevole di essere concorso al fatto di chi, verso la mezzanotte del 4 dicembre 1899, in tenere di Villafredda, *a fine di uccidere* Valentino Pividori, con uno, o più, e forse diversi nella forma, corpi contundenti, vibrava colpi, inferendo lesioni, altra delle quali con frattura delle ossa craniche cagionava la morte avvenuta nel giorno successivo, avendo esso accusato, pure con intenzione omicida, cooperato immediatamente al fatto? Risposta: **no.**

Negata anche la questione terza si risponderà alla seguente questione quarta:

Identica alla terza colla sola variante *senza il fine di uccidere* e senza le parole ultime « *pure con intenzione omicida* ». Risposta: **no.**

Negata pure la questione quarta si risponderà alla seguente quinta principale:

L'accusato N. N. è colpevole di essere concorso al fatto di chi, verso la mezzanotte del 4 dicembre 1899, in tenere di Villafredda, *a fine di uccidere* Valentino Pividori, con uno, o più, o forse diversi nella forma, corpi contundenti, vibrava colpi, inferendo lesioni, altra delle quali con frattura delle ossa craniche cagionava la morte avvenuta nel giorno successivo, avendo esso accusato, pure con intenzione omicida, facilitato o agevolato la esecuzione di commettere il fatto, o col dare istruzioni, col somministrare i mezzi per eseguirlo, o col facilitarne l'esecuzione, prestando assistenza od ajuto prima o durante il fatto? Risposta: **no.**

Negata anche la questione quinta si risponderà alla seguente sesta principale:

Identica alla quinta colla variante *senza il fine di uccidere*, ed omettendo le parole: « pure con intenzione omicida »). Risposta: **sì** per Muzzolini.

Affermata la questione quinta oppure la sesta si risponderà:

Senza il concorso dell'accusato N. N. il fatto a danno di Pividori Valentino sarebbe stato commesso? Risposta: **sì** per Muzzolini.

Affermata una qualunque delle questioni principali si risponderà:

a) L'accusato N. N. agì con premeditazione?

Risposta: **no.**

b) L'accusato N. N. agì in tale stato di infermità di mente, non da togliergli la coscienza, o la libertà dei propri atti, ma da scemare grandemente la di lui responsabilità (senza escluderla), e ciò in causa di ubbriachezza volontaria?

Risposta: **no.**

c) Senza il concorso di condizioni preesistenti nella persona fisica di Valentino Pividori, ed ignote all'accusato N. N., o di cause sopravvenute, ed indipendenti dal fatto dell'accusato stesso, la morte di Valentino Pividori sarebbe avvenuta? Risposta: **sì.**

Questione nona: senza il concorso dell'accusato Patriarca, il fatto sarebbe avvenuto? Risposta: **sì.**

In base a tale verdetto la P. C. fa istanza affinchè la Corte condanni Patriarca e Muzzolini, in solido, al pagamento dei danni verso gli eredi di Valentino Pividori, da liquidarsi in separata sede, con una provvisionale di lire 8000 e voglia liquidare la parcella delle spese, che ammonta a lire 1346.80.

Il P. M. domanda che la Corte, condanni Patriarca alla reclusione per anni 16 e Muzzolini per anni 7.

La Difesa invoca la clemenza della Corte.

Mentre la Corte è ritirata per formulare la sentenza, Patriarca seduto sulla panca, sta a capo chino e piange. Il Muzzolini invece si mostra indifferente.

Alle ore 15.45 entra la Corte ed il Presidente legge la seguente

SENTENZA:

Patriarca Giovanni, ritenuto colpevole di lesione personale seguita da morte, è condannato alla reclusione per **anni 12 e mesi 6**, ed alla interdizione perpetua dai pubblici uffici. **Muzzolini Nicolò** di Pietro, ritenuto colpevole di correità semplice in quel delitto, è condannato alla pena della reclusione per **anni 5** ed alla interdizione dai pubblici uffici per egual tempo, dopo espiata la pena principale.

Condannati entrambi gli accusati in solido al risarcimento dei danni verso la parte civile, da liquidarsi in separate sede, accordando intanto una provvisionale di lire 1200 e liquidando la parcella delle spese in lire 846.

Condannati inoltre entrambi al pagamento delle spese processuali e tassa sentenza.

*

Il verdetto ha prodotto generalmente buona impressione, essendo parso che esso stabilisca nei giusti termini le rispettive responsabilità.

Fece solo meraviglia che si negasse il fatto, attenuante, dell'ubbriachezza, sembrando questo emergere con evidenza dalle risultanze processuali.

Non si può disconoscere però che la Giuria, in quel difficile labirinto di risultanze, di dubbiezze, di quesiti, seppe mostrarsi all'altezza del compito suo.

L'assassinio di Rualis.

Accusati: Zanutigh Anna e Jacuzzi Paolo.

Difensori: per Jacuzzi avv. Girardini e Levi; per la Zanutigh avv. Franceschinis e Driussi.

Oggi alle 14 — stamane non essendovi stata udienza — s'incomincia il dibattimento.

Ieri non vi fu che la costituzione della Giuria e la lettura dell'atto d'accusa.

TEATRI

Teatro Minerva - Udine.

Sabato 16 corrente alle ore 9 pom. unica straordinaria rappresentazione del noto illusionista prof. Gastone Vello, dei primari teatri d'Europa, in unione alla celebre artista la *Veggente* di Parigi, nei straordinari ed enigmatici esperimenti.

La nuova opera di Mascagni "Vistilia"

Si telegrafa da Livorno:

« Il maestro Mascagni sta componendo una nuova opera: *Vistilia*, in versi di G. Menasci e G. Targioni Tozzetti. L'opera sarà in quattro atti oltre il prologo, e si attiene alla favola del racconto *Vistilia*, di Rocco de Zerbi. Il prologo sarà cantato. Si svolge sulla riviera mediterranea presso Partenope, gli atti in Roma regnante Tiberio.

I personaggi principali sono quattro: *Elio, Vistilia, Livio Salico, Canidia.* Il dramma, lirico ha un'importante innovazione: è scritto tutto in versi barbari; i dialoghi in esametri; le poesie liriche con varietà di metri oraziani.

Il maestro Mascagni ha cortesemente concesso che la pubblicazione del dramma, preceduta da quella dell'opera, e lo stabilimento Belforte, a giorni, darà in luce la *Vistilia* ».

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

DALLA CAPITALE.

Tutto, pur di rimanere! — Smentite inutili — Crispi?!?!

Roma 13 — Un'Agenzia officiosa comunica che il Ministero nulla avrebbe in contrario a che la nuova Camera abrogasse il Regolamento approvato (?) dalla cessata (!!!).

Dalla stessa fonte si smentiscono le minaccie, insinuate in questi giorni, che il Governo pensi a licenziare la Camera e governare per decreti.

Fra le voci le voci messe in circolazione c'è quella di un possibile Ministero Crispi, se il Ministero Pelloux sarà costretto a ritirarsi.

Tutti capiscono lo scopo tendenzioso di queste voci. *(Tutte queste arti officiose confermano lo sgomento in cui si trova il Ministero; e nient'altro!* — N. d. D.)

I torbidi nella Cina.

Prevale il partito dei boxers! — Si combatte per le vie.

Londra 13 — Si telegrafa da Pekino che fu assunto alla Presidenza dello Tsung-li-Yamen il principe Tuan, fautore ardente del partito dei *boxers*.

Le notizie da Pekino aggiungono che da giorni si combatte per le vie della città.

La guerra anglo-boera.

Le comunicazioni fra gli inglesi rotte.

Londra 13 — Si ha da Capetown che il gen. Koelly-Kenny fino dal giorno 7 è senza comunicazioni con Methuen che lasciò il 6 combattendo i boeri.

Mancano pure notizie di Roberts, le cui comunicazioni sono tagliate dal giorno 6.

Il Kedivè a Vienna.

Vienna 13 — Il Kedivè di Egitto Abbas Pascià fu accolto dal Governo onorevolmente. Il Ministro degli Esteri conte Golukowsky, gli fece visita.

Ciò smentisce la notizia corsa pei giornali (V. in prima pag.) della quarantena a Trieste.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 12 giugno.

L'atteggiamento riservato di molti dei nostri detentori, in questi momenti d'incertezza ed alla vigilia d'essere illuminati sul costo delle nuove greggie, non permette nelle rimanenze sete che un assai limitato contingente d'affari giornalieri.

Dal lato loro i compratori, quantunque si mostrino più volonterosi agli acquisti, non sembrano però pressati da bisogni molto urgenti e perciò si provvedono lentamente e solo dove trovano le pretese più malleabili.

(*Pel Sole*.)

Mercato dei bozzoli.

Alessandria 9 — Venduti chilogr. 10.000 gialli indigeni da lire 3 a 3.70.

Asti 11 — Venduti chilogr. 2,500 gialli indigeni da lire 2.80 a 3.80.

Lonigo 11 — Venduti chilogr. 2500, gialli a lire 3.30, id. 750 bianco-giapponese a 3.50, 4250 incrocio da 3 a 3.50, 2500 incrocio chinese da 3.30 a 3.60 e 250 sferico a 3.70, unico prezzo.

Verona 11 — Gialli chilogr. 1071.50 da lire 2.80 a 3.40, medio 3,247.

Mantova 9 — Si fecero prezzi da lire 2.50 a 3.25 al chilogramma.

Morbegno 9 — Gialli e incrocio chinese a lire 3.75 e incrociati comuni a 3.35.

Vigevano 10 — Venduti chilogrammi 276.80 da lire 2 a 3.25, medio 3.11 al chilogramma.

Il callista Francesco Cogolo avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che, potranno rivolgersi in via Grazzano n. 91.

Leggere in quarta pagina:

Sapol — Bertelli.

Farina lattea — Paganini Villani e C.

Nuovo estratto di carne colla bandiera.

Guarire radicalmente — A. Tenca.

Bollettino della Borsa

UDINE 12 Giugno 1900.

	Giu. 11	Giu. 12
Rendita.		
Italiana 5 % contanti ex coup.	100.90	100.90
" 5 % fine mese	101.15	101.15
" 4 ½ "	110.20	110.—
Exteriore 4 % oro	72.97	73.—
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali ex coupons	316.—	316.—
" 3 % Italiane	305.50	305.75
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	508.—	508.—
" Banco di Napoli 3½ %	440.—	440.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	507.—	507.25
Azioni.		
Banca d'Italia ex coupons	857.—	855.—
" di Udine	145.—	145.—
" Popolare Friulana	140.	140.—
" Cooperativa Udinese	35.75	35.75
Cotonificio Udinese ex coupons	1370.—	1370.—
Fabbr. di zucchero S. Giorgio.	107.—	107.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.—
" Ferr. Merid. ex coupons	742.—	742.—
" Ferr. Medit. ex coupons	541.—	541.—
Cambi e valute.		
Francia cheques	106.32	106.32
Germania "	130.65	130.60
Londra "	26.74	26.75
Austria - Corone "	110.55	110.50
Napoleoni "	21.24	21.24
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi ex coupons	[illegible]	[illegible]
Cambio ufficiale	106.33	106.33

NOTIZIE

Londra. Calma Consolidato 101.82. Miniere tendenza migliore.

Parigi. Chiusura pesante. Tendenza debole.

Genova. Debolissima per i valori. Cambio in aumento a 106.40.

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ENRICO MERCATALI, Direttore.
ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Orario Ferroviario

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.25	O. 18.20	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35
DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.[illegible]	D. 18.39	20.05
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	4.10

(*) Questo treno si ferma a Cormons 5 ore e 10 minuti.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.1[illegible]	[illegible]	O. 8.[illegible]	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.45	21.25

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.35
M. 10.12	10.[illegible]	M. 10.[illegible]	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.40	13.11
M. 16.13	16.45	M. 17.15	17.46
M. 20.20	20.52	M. 21.10	21.41
DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
M. 7.00	10.—	M. 8.16	9.58
M. 13.41	16.—	M. 13.16	16.04
M. 17.56	19.54	M. 17.35	20.15

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 5.25, 10.10, 13.10 e 19.23. Da Venezia per Trieste alle ore 7.—, 10.20, 18.15, e da Venezia per Udine alle ore 5.25, 7.— e 10.20.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA S. GIORGIO	A TRIESTE	DA TRIESTE	A S. GIORGIO
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.45
D. 8.50	10.40	M. 9.[illegible]	9.40
O. 13.36	14.[illegible]	M. 12.45	14.50
M. 15.06	19.45	M. 17.30	19.05
O.* 21.37	23.35	O.* 20.05	22.[illegible]

(*) Questo treno si ferma a Cervignano.
(*) Questi treni partono da Cervignano.
(*) Questo treno parte da Portogruaro alle 20.40

Orario della Tramvia a Vapore Udine-San Daniele

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A	DA		A UDINE
R. A.	S. T.	S. DANIELE	S. DANIELE	S. T.	R. A.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.50	15.10	15.20
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Preparati organici antisifilitici

ACELTICON organico antisifilitico. Il miglior rimedio contro la sifilide sia recente o vecchia. Flacone grande L. 10. Flacone piccolo L. 5

DEPURATIVO organico concentrato. Per ricostituire l'organismo impoverito dalla malattia e depurarlo da ogni avanzo di essa. Flacone L. 5.

ASEPSOL Iniezione organica antiblenorragica per guarire la blenorragia radicalmente e senza conseguenze. Flacone L. 2.

Consulti ogni giorno dalle 10-14. L. 5 Consulti per lettera L. 5.

Milano - D.r Moretti - Via Torino 21.

Deposito generale presso il dott. Moretti e la **Ditta Biancardi Calvi e C. - Milano**

Vendita in tutte le farmacie.

MALATTIE NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio e guardiano del dottor MORETTI - Via Torino 21 — Milano.

OPUSCOLO GRATIS

GUARIRE

RADICALMENTE e **non apparentemente** dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e per ciò ora adoperano astringenti dannosissimi a **salute propria** ed a quella della **prole nascitura**. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **Iniezione Reveda** che costa **lire 2**.

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli si recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa, guariscano **radicalmente** dalle predette malattie (Blennorragie, catarri, [illegible]ali, e restringimenti uretrali) **SPECIFICANDO BENE LA MALATTIA**. Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 po[illegible], consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia [illegible] successore [illegible] **Galleani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero **una** scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: In **Udine**, Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasioli; **Gorizia**, C. Zanotti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72; Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 69, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

LA RICCIOLINA

vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto, da tanti anni è la garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine, passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da L. 1,50 e L. 2,50.

Deposito generale presso la profumeria **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore 4825 — **Venezia.**

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

Un bussul prodigios.

Jeri quasi disperat
L'apetit al jere lat,
No bevevi un gott di vin,
Jeri za ridott al fin
Se cul miedi stevi dur
O saress crepat sigur;
Ma me none benedete
Je corude su biel sclete
La di Sandri speziar
Mi ha partat un gott di amar (1),
E un prodigio straordinari
Da stampassi sul lunari
Si è operat in med di strade,
Chè une dindie sel fos stade
Pronte, cuete, subit, il,
La fasevi scomparì.

L'*Amaro Gloria* del chimico farmacista Luigi Sandri di Fagagna trovasi vendibile all'ingrosso ed al minuto in Udine presso il sig. *Zanutti Gio. Batt.*, Piazza del Duomo.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta delle carni quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo alla bottiglia **L. 1,50.**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Cassarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Udine 1900 — Tip. Marco Bardusco.

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati attestano che la

FARINA LATTEA ITALIANA

PAGANINI VILLANI & C. - MILANO

è arrivata oramai alla maggiore perfezione pel gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva, tanto da essere giudicata *almeno pari per bontà* alla Farina Lattea Estera. — Tutte le madri diano dunque la preferenza al prodotto **Paganini Villani & C.** e domandino **assolutamente** solo le scatole portanti la seguente precisa marca di fabbrica:

Badare alle contraffazioni: Attenzione! La dicitura PAGANINI VILLANI & C. nel marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso.

Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno.

NUOVO ESTRATTO DI CARNE

MARCA BANDIERA.

Il **Nuovo Estratto di Carne** (colla Bandiera) viene preparato in bellissimi vasi con coperchio d'alluminio, i quali servono per usi di cucina ed altri.

Il **Nuovo Estratto di Carne** (colla Bandiera) fornisce ai consumatori il giusto peso metrico di grammi 500 in luogo della libbra inglese di grammi 453, quindi in ogni vaso di un ottavo 6 grammi in più di qualsiasi altra marca.

Il **Nuovo Estratto di Carne** (colla Bandiera) è di qualità insuperabile e garantito sempre ottimo perchè è sotto il controllo del Laboratorio Chimico del Prof. Dott. G. Carnelutti, membro del Consiglio Superiore di Sanità di Milano.

Unico Depositario in Udine
LODOVICO RON
VIA RIALTO, N. 4

TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Topi, Sorci, Talpe** senza alcun pericolo per gli animali domestici e da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa pei suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiariamo con piacere che il signor **A. Cassone** ha fatto ne' nostri Stabilimenti di macinazione grani, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIPE**, e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. **1.00** — Piccolo L. **0.50**.

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale «**IL FRIULI**», Via della Prefettura N. 6.